Anno XV. Mercordì 31 Marzo 1880 N. 77

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

**Col 1° aprile p. v. s'apre un nuovo abbonamento ai prezzi indicati in testa al nostro giornale. Raccomandiamo ai benevoli Soci morosi a mettersi in regola coi pagamenti, per evitare imbarazzi all'Amministrazione.**

## Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 25 corrente contiene

1. Nomine nell'Ordine Mauriziano.
2. Id. nell'Ordine della Corona d'Italia.
3. R. decreto 19 febbraio che aggiunge un'indicazione nell'elenco delle autorità ed uffizi ammessi a corrispondere in esenzione delle tasse postali.
4. Id. id. che dichiara nazionali tre tronchi di strada, ora provinciali, indicati nel Decreto.
5. Id. id. che accorda al comune di Carrara di mantenere pel 1880 la tassa di famiglia.
6. Id. 7 marzo che fa una modificazion all'art. 8 del r. decreto 20 novembre 1879 in ordine alla stazione di Caseificio in Lodi.
7. Id. 18 marzo che convoca il collegio elettorale di Bitonto pell'11 aprile. Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 18.
8. Disposizioni nel personale del ministero della pubblica istruzione.

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 corr. contiene:

1. Legge 25 marzo che autorizza il governo del Re a continuare l'esercizio del bilancio provvisorio fino all'approvazione degli stati di prima previsione dell'entrata e della spesa per l'esercisio 1880, e non oltre il mese di aprile 1880.
2. R. decreto 7 marzo che separa il comune di Roverchiara dalla sezione elettorale di Legnago, e ne forma una sezione distinta dello stesso collegio di Legnago.
3. Id. id. che separa il comune di Maser dalla sezione elettorale di Onigo, e ne forma una sezione distinta del collegio di Montebelluna.
4. Id. 7 marzo che separa i comuni di Crespano Veneto, Borso, Paderno d'Asolo, Possagno e San Zenone degli Ezzelini dalla sezione elettorale d'Asolo, e forma di essi una sezione distinta del collegio elettorale di Castelfranco Veneto, con la sede in Crespano Veneto.
5. Id. 19 febbraio che erige in ente morale l'opera pia *Lascito Jacur Finzi di Padova.*
6. Id. id. che riduce l'interesse sulle somme depositate presso le casse di risparmio di Lombardia dal tre e mezzo al tre per cento all'anno.
7. Id. 14 marzo che autorizza la Società anonima per azioni al portatore, sedente in Milano, col nome di *Banca Svizzera Italiana in Milano,* e ne approva lo Statuto colle modificazioni annesse al decreto stesso.
8. Id. 18 marzo che scioglie la Camera di commercio ed arti di Foligno.

## UN PO' DI PATRIOTTISMO!

Noi, ricordando l'ultima discussione della Camera dei Deputati provocata dal Crispi sulla *storia di dieci anni fa,* cioè sulla nostra andata a Roma, dobbiamo esclamare: *Un po' di patriottismo!* E dobbiamo anche pur troppo soggiungere: *se ce n'è*; giacchè dal modo con cui venne trattata quella *storia,* che per l'Italia è di sommo interesse di far parere all'Europa *storia antica,* e *storia fatta da tutta la Nazione* che la volle e vorrà in perpetuo e non può lasciar nascere il dubbio che non l'abbia voluta, siamo tentati a credere, che davvero non ci sia in chi provocò una discussione che potrebbe far supporre allo straniero il contrario della verità, e che sarebbe ancora dannoso all'Italia, se fosse creduto altrove come volle farlo credere il Crispi.

Il Crispi venne definito da un giornale di Sinistra (la *Gazz. Piem.*) un Bismarck fallito, ed ora lo definisce velatamente un altro giornale di Sinistra di Roma per il cattivo demone del suo partito, per uno che gioverebbe al partito stesso di non averlo, per rassodarsi.

Noi crediamo più vicina al vero la seconda definizione, che la prima; ma dovremmo dire, che la più vera sarebbe quella di chiamarlo, in politica, un superbo egoista, che alla sua superbia, inconsciamente sì per la passione che lo domina, ma facilmente sacrifica anche la Patria, nonchè il partito suo, quella Sinistra storica, ch'ei vuole compendiata in sè medesimo. (1)

Avendo seguito a lungo la vita politica di quest'uomo, saremmo tentati di trovare in ciò la spiegazione del fatto innegabile, ch'egli fu sempre antipatico al suo partito stesso, a cui non saremmo certo noi a negare il patriottismo, anche quando lo troviamo, nel suo complesso non in alcuni individui, inferiore d'assai per capacità ed esperienza al còmpito di governare l'Italia.

Non è no il Crispi un Bismarck fallito; poichè quella testarda adorazione di sè medesimo, che lo fa somigliare al Dio Nabucco, non è la qualità prominente del Bismarck, che non dice nè fa cosa, la quale non sia diretta al vantaggio del suo paese.

Ma il Crispi, volendo far credere al mondo, che nel 1870 non eravamo tutti, senza distinzione di partito, d'accordo di voler andare a Roma, rende un pessimo servigio all'Italia.

Nell'umile nostra posizione noi non siamo in causa personalmente; poichè in quel tempo abbiamo tanto scritto, in pubblico ed in privato ai singoli governanti, sulla necessità di accelerare l'andata a Roma, approfittando del momento, e pigliando l'occasione per il ciuffo, come insegnava Macchiavelli in un suo capitolo, che persino qualche avversario nostro, politico e personale, ce ne faceva un merito, ed un uomo di Stato, del quale abbiamo grandissima stima, disse che avevamo fatto nella stampa una vera campagna di Roma.

Quello che diciamo qui, lo facciamo con tutta la calma e la riflessione di chi intende prima di tutto di servire la Patria.

Che cosa difatti deve più di tutto importare all'Italia nella quistione romana? Che il mondo politico, tanto degli amici, come dei nemici dell'Italia, accordi, senza eccezione o dubbio alcuno ed al più presto possibile, accelerando anche l'argomento validissimo del tempo, sopra il grande fatto storico della demolizione del temporale, quel diritto di prescrizione che convalida i fatti compiuti, quando questi hanno delle grandi ragioni naturali e storico-politiche che li produssero.

Importa forse all'Italia di far credere al mondo, che uno od un altro dei nostri uomini politici abbia voluto andare o più presto, o più tardi, in un modo od in un altro, a Roma a compiervi l'unità nazionale? Importa ad essa ora di scrivere un nome, od un altro, o di cancellare qualcheduno dal numero di coloro, che a questo fatto diedero compimento? Importa ad essa, che o s'inalzi un Crispi qualunque o si deprima un Visconti-Venosta, un Lanza, magari falsando la verità?

No: quello che importa all'Italia si è, che il mondo politico sappia, che a Roma abbiamo voluto andare tutti senza distinzione di partito, da Cavour grande uomo di Stato al più umile operaio, che funge il suo ufficio di parlare quotidianamente al pubblico. A lei importa di far sapere al mondo politico, che l'Italia non ha fatto che compiere il suo destino, quello che era voluto da Dante e Macchiavelli alla generazione nostra, che fece una grande rivoluzione, utile non soltanto all'Italia, ma a tutto il mondo civile. Importa di far sapere, che come fummo unanimi a volere questo gran fatto ed a farlo accettare a tutti come un benefizio, saremmo unanimi del pari a difendere l'opera nostra contro tutti e ad ogni costo, e che siamo forti abbastanza per farlo, sicchè nessuno straniero debba sperare di dividerci perchè volessimo contendere su di una parte maggiore, o minore avuta da taluno nel compiere un grande fatto storico.

Ora, se l'ira partigiana e l'astioso egoismo personale fa a taluno dimenticare questo grande interesse nazionale, giova che si levi un grido dal fondo della coscienza nazionale per provare al mondo che costui ha avuto il torto e che tutta la Nazione glielo dà, perchè tutta ha voluto andare a Roma; e ci starà, come disse il suo gran Re, le di cui ceneri riposano nel Pantheon, ad attestare che colà risiede il talismano della unità nazionale, appunto in quel tempio, che esprime in sè solo simbolicamente le tre Rome, l'antica la cristiana e la italiana.

Questo grido abbiamo voluto per parte nostra inalzarlo, da quest' ultima regione, dove forse potrebbe un'altra volta l'Italia avere la dura necessità di difendere sè stessa contro lo straniero.

(1) Il foglio del Mario dice del Crispi: « La superlativa coscienza di sè costituendo uno squilibrio fra il vero, e l'ideato, gli contesta la continuità di quella temperanza, di quella misura, di quel dominio di sè stesso, di quell'adattamento del proprio *io* alla ragione delle cose, che formano la prudenza dello statista. »

## In cerca d'un conflitto

In mancanza d'altro i giornali di Sinistra (ci scusi un vicino a cui dànno ai nervi le *voci di Sinistra,* che noi talvolta raccogliamo a benefizio dei nostri lettori, che hanno diritto di sapere che cosa pensi la stampa ministeriale dei fatti suoi proprii, se non lo facciamo tutti i giorni per mancanza di spazio) sono questi giorni andati in cerca di un *conflitto,* un conflitto che s'intende col Senato, che ha il torto di prendere sul serio le sue funzioni. Il nuovo peccato, che induce i detti fogli a gridare il *Crucifige* al Senato, è che esso esamina, com'è suo dovere anche i bilanci. Questa volta lo si accusa di non voler approvare ciecamente il bilancio dei lavori pubblici, senza avere espressa prima la sua opinione che è quella di tutti gli uomini di buon senso i quali vorrebbero, che, invece di disperdere i 60 milioni da spendersi annualmente nelle ferrovie sopra 49 linee (diciamo *quarantanove*) non approdando a nulla e rendendo infruttuosi i capitali spesi, si spendessero d'anno in anno sopra un numero più ristretto, affinchè portino al più presto possibile il loro frutto a vantaggio delle popolazioni e dello Stato!

Fino il *Popolo romano* trova logica l'idea del Saracco, come la trovarono tutti, compreso il ministro dei lavori pubblici, Baccarini, che fa il contrario, sebbene avesse accettato già prima in proposito un ordine del giorno del Senato.

Ma siamo tanto avvezzi da qualche tempo a vedere, come si governa contro la logica, che non ci meravigliamo punto, che si voglia perfino creare dei *conflitti* immaginarii per essere logici, almeno in questo di non avere logica.

## Voci di Sinistra

Secondo il *Tempo,* foglio succursale della *Riforma,* questa è « l'alfiere di tutta la Sinistra storica, quella sola Sinistra che abbia un vero valore d' una vera importanza, come un vero programma ed una vera missione ». Lo stesso foglio soggiunge, che a Roma « ad onta del voto del 20, la situazione politica e parlamentare, interna ed esterna si ritiene aggravatissima ».

Un altro giornale di Sinistra *l' Avvenire,* invece di bruciare incenso a Crispi, dice di lui con amara ironia: « E un privilegio dell' onor. Crispi che tutto il bene avvenuto in Italia sia stato opera sua; che tutto il male sia stato conseguenza di non avere ascoltato lui, o di non avere messo lui a comandare. Intelligenza, virtù, valore, martirio dalle Alpi all'Etna non dovrebbero chiamarsi che con un solo nome, Crispi. — Chiamiamo addirittura Crispi l' Italia» Opinioni!

## ITALIA

**Roma.** Il *Pungolo* ha da Roma 29: E' sorto contro il Ministero un progetto straordinario, inatteso: — taluni deputati della maggioranza invitarono l'on Nicotera ad assumere l'iniziativa di portare candidato alla presidenza l'on. Sella. La Destra, il gruppo Nicotera ed alcune frazioni

## APPENDICE

### A proposito di una visita fatta ai nostri due Stabilimenti fotografici di G. Malignani e Sennen Brusadini.

Dopo l'uso del bulino col quale i nostri padri per lungo tempo intagliarono, l'uomo ritrovò un potente e mirabile creatore, dimenticato dagli antichi, nel Sole. Daguerre fu il primo che coll' azione della luce nella camera oscura, potè riprodurre le immagini complete di bianchi di neri e di altre mezze tinte che la natura ci mostra, ed in oggi vediamo ancora le lastre metalliche sulle quali egli potè risolvere il problema, di rendere stabile la figura dell'uomo, senza che la stessa luce la possa distruggere.

A Niepce per altro appartiene l'onore di essere il vero creatore della fotografia propriamente detta, poichè Daguerre potè scoprire soltanto l'applicazione; mentre l'altro cò suoi apparecchi, animò altri scienzati ad occuparsi indefessamente delle ricerche fotografiche, volgendo le loro investigazioni su d'altro cammino.

Perfezionati i sistemi e dati al mondo fotografico nuovi strumenti per le diverse applicazioni dell'arte, si giunse a quel perfezionamento che vediamo oggidì non solo nei grandi centri, bensì in ogni città cultrice del bello, e scossa da ogni avanzamento civile; e le splendide meraviglie della natura, come la vita fisica e morale dei popoli la vediamo incarnata e riprodotta coll'arte, offrendoci quel misterioso estetico che attrae e accresce lo splendore e l'efficaccia.

La natura certamente non potrebbe gareggiare colle opere stupende dell'arte, e tampoco superarle, se non partecipasse di quell'arcano che viene espresso dai sommi artefici nelle opere loro; il quale arcano quanto più è sentito, tanto più le altre bellezze muovono e rapiscono. Due sono i capitali più importanti della civiltà nostra, cioè l'ingegno ed il tempo, l'uno dei quali ha mestieri dell'altro a fruttare; giacchè l'ingegno, non potendo operare nè creare senza lo aiuto della riflession successiva, abbisogna della durata temporanea non meno che ogni altra parte della vita cosmica.

Il Galilei, trovando gli strumenti, creò il vero organo materiale delle scoperte; e accoppiando al metodo esclusivo e induttivo la deduzione; il calcolo e l'ipotesi, compose l'organo intellettuale delle medesime. Scoperte in questo secolo le cose più meravigliose, la luce svelò gli arcani della terra e gli Italiani e gl'Inglesi furono come duci e legislatori delle scienze fisiche che cavarono quindi anche la fotografia. Per parlare alcun che di essa, è d'uopo riconoscere, che, l'attrattiva della verità, procededal chiarore che la illustra, come dalla ombra che la trascorre.

Quindi risulta, che, siccome l' oscuro dà risalto al chiaro e le tenebre fanno spiccare la luce; questa vita sensitiva che si può apprendere mediante i portentosi trovati degli operatori distinti di quest'arte, tale forma sensibile della figura umana che si vede e si sente nell'effetto, che è visibile, immenso, e quindi sublime; si deve riconoscere che i miracoli della luce sono arcanamente governati dalla sapienza e dalla scienza dell'uomo, il quale compenetrando la natura dello spirito, ne pervade l'essenza e le proprietà più riposte.

Mi si destò una meraviglia ben forte nello studio del Malignani, diretto dal bravo artista Luigi Fabris, come pure dell'altro veramente splendido del sig. Sennen Brusadini, il quale con progresso intellettivo, timoneggia lo Stabilimento succursale di Sorgato, premiato con varie medaglie; questi due studi nella nostra città rappresentano quella forma sensata, cospicua, estrinseca, di una vita vaticinatrice di progressiva civiltà del nostro paese.

Il Fabris mi mostrò una veduta di Udine veramente singolare, come pure ritratti che mi incantarono non so se per effetto della loggia di posa la cui costruzione ha grande influenza nei risultati fotografici dei ritratti; oppure se pel colore dei fondi, e per le tinte delle fisonomie che in alcune troppo scure, in altre troppo chiare acquistano piuttosto che perdere di effetto.

I ritratti che ho veduto, devo dirlo ad onore del vero, che non cedono per nulla alle bellissime prove lasciate dal nostro cittadino signor G. B. Braida, il quale, senza esagerazione poteva gareggiare con quelle di Monaco, di Vienna, di Parigi, e di altri centri di civiltà e di progresso artistico. L'effetto di tali prove emerge certamente dalla teoria della rifrazione dei raggi in rapporto colla sfericità delle lenti; per cui è d'uopo, secondo le leggi fisiche, che il fotografo faccia uso a seconda dei casi di quel diaframma, che appena occorre per ridurre ad un minimo bastante questa sfericità, affinchè la posa non debbasi di troppo aumentare, cosa a cui il fotografo istrutto deve sempre di preferenza rivolgere la sua attenzione. E tal cosa è usata dal Fabris come dal Brusadini, poichè noi vediamo nelle tante belle prove esposte nelle nostre piazze, saggi di merito e di scienza sicura e sintetica, non trovandosi nè rughe della fronte prodotte dalla luce troppo verticale, nè debolezza di occhi punteggati con lapis; mentre tutte le prove fotografiche sono animate dalla impressione momentanea, secondo i sistemi moderni ed ultimi, che assicurano l'effetto quando l' artista sia istrutto nelle soluzioni chimiche, che non compromettono la riuscita sapiente e naturalissima.

L'arte umana sopravanza in certo qual modo la natura, sia se coglie una perfezione ideale, sia tentando collo studio i grandi mezzi che essa ci dà, servendosi delle sue forze.

Questa prerogativa dell'arte, rendendoci imitatori della imitazione medesima, inspirandoci ad esercitare ed accrescere le proprie forze, per poggiare allo stesso segno di perfezione, attinge non meno che i seguaci immediati di natura alla prima fonte.

(*Continua*)

della Sinistra aderiscono a questa idea. Sella probabilmente raccoglierebbe la maggioranza, e la sua elezione significherebbe chiaramente l'indicazione al ritorno al potere dell'on. Sella, e sarebbe il principio del movimento di trasformazione dei partiti. Ma il Nicotera si trova a Napoli e il Sella a Biella, per cui sinora l'idea è sempre allo stato di embrione, e la sua attuazione si crede difficile perchè il movimento è prematuro, improvviso e impreparato. Nondimeno, il fatto solo che si sia formato un simile progetto basta a confermare la gravità della situazione e la precarietà del Ministero. Nicotera ritornerà a Roma domattina; Sella, che aveva fissato il suo ritorno per il giorno 7, credesi anticiperà.

Si assicura che gli on. Nicotera, Rudinì e Sella si porranno d'accordo perchè lo svolgimento dell'interpellanza sulle condizioni finanziarie del Municipio di Napoli, sia fatta in modo da elevarla ad una quistione di ordine generale sulle condizioni dei Comuni.

Si parla di una nuova infornata di senatori, e fra gli altri si cita il nome dell'on. Allievi.

— Scrivono da Roma: Il ministro Baccarini subito dopo le feste pasquali, si recherà a Milano per conferire col Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dell'Alta Italia e compiere le utili innovazioni incominciate in febbraio.

Fra breve saranno ordinati altri vagoni ed altre locomotive per quasi quattro milioni.

L'on. Baccarini è deciso di ricorrere unicamente all'industria nazionale.

Si parlò, ma finora senza fondamento, della nomina del comm. ing. Bucchia di Padova a presidente del Consiglio delle F. A. I.

## NOTIZIE ESTERE

**Austria**. Secondo un dispaccio mandato da Trieste ai giornali viennesi, il Lloyd ricevette l'avviso di tenere pronti fino da oggi quindici piroscafi, i quali devono servire per un movimento di guarnigioni in Dalmazia.

**Francia**. Si ha da Parigi 29: Il *Temps* annunzia che i decreti sulle congregazioni non autorizzate saranno pubblicati domani; sembra che metta in dubbio l'espulsione dei gesuiti.

La *Justice* e la *France* sono contrarie alla revisione del concordato, che, secondo esse, si dovrebbe sopprimere.

Il Tribunale di Corte (Corsica) ha condannato a 40 giorni di carcere un prete che dal pulpito scagliò insulti contro il governo.

È quasi certo che Orloff rimarrà ambasciatore in Parigi.

Si è fatta correre la voce che il Presidente della Repubblica sia contrario alla espulsione dei gesuiti dalla Francia. Tale diceria è senza fondamento.

I gesuiti espulsi hanno già scelto il loro nuovo domicilio. Quelli di Parigi andranno a Iersey, quelli del nord della Francia nel Belgio, quelli di Bordeaux a San Sebastiano, quelli di Lione nel Principato di Monaco. Parecchi stabilimenti di educazione tenuti sin qui dai gesuiti vennero offerti in vendita ai Municipi.

La legge che sopprime il Corpo di Stato Maggiore nell'esercito è in via d'applicazione. Sui 42 colonnelli, 19 vennero trasferiti in fanteria, 9 in cavalleria, 9 in artiglieria e 5 nel genio. Dei 41 tenenti colonnelli, 18 sono destinati in fanteria, 10 in cavalleria, 9 in artiglieria e 4 nel genio.

**Germania**. Un dispaccio da Berlino 29 reca: Secondo le informazioni del *Montagsblatt* il principe Hohenlohe non farebbe più ritorno a Parigi. Radowitz resterebbe ancora per qualche mese ambasciatore a Parigi, quindi andrebbe a surrogare Hatzfeldt in Costantinopoli, e questi andrebbe come ambasciatore a Parigi.

**Russia**. L'*Herold*, giornale di Pietroburgo, pubblica le misure prese per la sicurezza del Palazzo d'inverno, dimora dello czar. A ogni piano del Palazzo, ci saranno cinque ufficiali della guardia imperiale che si daranno cambio tutte le ventiquattr'ore. Essi dovranno conoscere personalmente ogni domestico che serve nel loro piano, e saranno incaricati di rimettere nelle mani della polizia ogni individuo che entri nel Palazzo senza averci che fare. Ma, *quis custodiet custodes?* Chi farà la guardia alle guardie?

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine** (N. 25) contiene:

(Cont. e fine)

272. *Estratto di contratto sociale*. Coll' istrumento 29 febbraio 1880, per atti del dott. Perotti, notaio in Maniago, i signori Zecchini Giuseppe, Plazzo Luigi, Mazzoli Luigi, Antonini Antonio, Bortolussi Vincenzo, De Lorenzi-Scarabello Beniamino, Stefanuto-Rosa Giuseppe, Fornasotto Lodovico, Cossettini Giacomo di Maniago e Cadel Giuseppe di Fanna, si unirono in società a nome collettivo per l'acquisto e la rivendita all' ingrosso di tutte le produzioni dei fabbri-coltellinai del Comune di Maniago. La società ebbe principio nel 15 febbraio 1870, e sarà duratura per anni 10.

273. *Avviso d'asta*. Avendo il Consorzio dei boschi già demaniali Carnici ottenuta l'autorizzazione di procedere al rilievo di altri 350 coniferi stramaturi e deperiti del bosco Cucco-Pezzetto sito nel territorio di Treppo-Carnico per essere aggiunti al primitivo progetto di vendita delle 1783 piante in piedi e 625 circa da schianto, la relativa asta sarà tenuta presso il Municipio di Paluzza il 18 aprile p. v.

274. *Avviso d'asta*. L'Esattore del Comune di Pocenia fa noto che il 21 aprile p. v. presso la Pretura di Latisana, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l' Esattore stesso.

275. *Avviso*. Il 12 aprile p. v. si terrà, nel Municipio di Nimis, l'asta per deliberare al miglior offerente i lavori di ampliamento del Cimitero di Chialminis. L'asta sarà aperta sul dato di lire 3121.75.

276. *Accettazione di eredità*. Foschia Maria vedova Franz, per sè e per i minori suoi figli, nonchè Floreano Pietro qual Procuratore di Franz Paolo accettarono col beneficio dell' inventario l'eredità del fu Francesco Franz mancato a vivi in Zemais il 23 febbraio 1880.

**Museo Civico di Udine.** Mons. Alessandro Lupieri donava un quadro in legno rappresentante la SS. Trinità, opera della scuola de' celebri Vivarini.

**Piano regolatore.** Fra gli oggetti che il Consiglio Comunale è chiamato a trattare nella seduta del 3 aprile p. v. havvi anche quello concernente il piano regolatore e di ampliamento di parte della città a mezzodì e del suburbio fra la Porta di Grazzano e di Aquileia. Dalla relazione illustrativa del detto piano, estesa dalla apposita Commissione, risulta che i fondi privati da espropriarsi misurano la superficie di Mq. 21535 ed i fondi comunali da alienarsi in seguito alla detta sistemazione » 16185

Si ha pertanto una differenza in più per i fondi privati da espropriarsi di Mq. 5350

Ritenuto che il prezzo unitario di questi fondi stia nella stessa misura, la differenze tra le indennità per espropriazioni ed il ricavo dalle vendite ammonterà a circa L. 10000

Per la sistemazione del tronco di strada da porta Grazzano alla svolta di fronte a via Cisis, dell'estesa sommata di soli metri 330, e che si mantiene sulla sede della strada attuale, non si richiede una spesa maggiore di » 2000

Per la costruzione invece delle strade e fossa da via Cisis a porta Aquileja, su un percorso di metri 975, compresi i piazzali alle imboccature delle porte urbane, richiedesi un dispendio di almeno » 20000

L'importare complessivo di costruzione del nuovo recinto tra gli accennati estremi si preavvisa quindi in L. 32000

L'importanza della località di cui si tratta, il pericolo che con l'erezione di nuovi edifici si venga a turbare la futura sua sistemazione, come già avvenne in qualche parte; le sollecitazioni già fatte da alcuni proprietari perchè il Municipio si decida a fissare l'allineamento delle nuove costruzioni che stanno per intraprendere, impongono, conclude la relazione, di procedere senza ritardo alla discussione ed approvazione del presente piano.

**Al di là del fosso.** Così intitoliamo questo articoletto, giacchè, per fortuna, non possiamo più dire *extra muros*, dopo che le mura medievali di Udine vennero abbattute ed offersero dei buoni materiali da costruzione, che servirono a fabbricare case nuove, od a migliorarne delle vecchie.

*Al di là del fosso* ferve adesso il lavoro, tanto per gli escavi del canale del Ledra e del bagno pubblico, quanto per la nuova strada di circonvallazione, che allarga alquanto il perimetro della città tra Porta Venezia e Porta Villalta da una parte e Porta Grazzano dall'altra, come per l'allargamento della Stazione.

Tutto ciò richiama una quantità di sorveglianti delle opere pubbliche, tra i quali non può mancare il vostro *reporter*.

Si può immaginarsi, che tutti dicono la loro, e che non tutti i discorsi sono giusti; ad ogni modo si vede, che questi lavori dànno e daranno sempre più un impulso ai miglioramenti dei contorni della città. Quando scorrerà l'acqua per il nuovo canale vi sarà dell'altro. Si avrà un altro bel passeggio lungo il canale stesso. Il bagno gioverà alla pulizia della persona di molti, che ne hanno bisogno. Si farà qualche orto e qualche giardino, che renderà più allegri i contorni della città. Forse si costruirà qualche fabbrica per servirsi della forza motrice dell'acqua acquistata e qualche nuovo caseggiato, specialmente tra Poscolle e Grazzano.

È da sperarsi che essendo le case esterne tra le migliori, ciò servirà d'impulso ai proprietarii delle case interne a migliorarle grado grado, rendendole più sane e più commode, e sgombe-rando la città da alcune capecchie, le quali fanno fuggire di casa l'operaio per popolare piuttosto le bettole.

Noi non siamo di quelli che vorrebbero costruire le case degli operai separate dalle altre e farne così una specie di caserme: ma piuttosto desidereremmo, che i nostri edili studiassero il modo di condurre a poco a poco, anche come misura d'igiene ed utilità pubblica, i proprietarii di case all'interno a ricostruirle di maniera che giovino alla decenza ed alla salubrità.

I proprietarii più ricchi dovrebbero cercare di liberarsi da certe immonde catapecchie vicine, comperandole, sia per costruirvi delle case abitabili, sia per estendervi il cortile ed il giardino e godere così di maggiore aria e luce, con che darebbero maggior valore alle loro case stesse.

È certo, che laddove rimangono troppi vecchiumi gli abitanti tenderanno ad uscire dalla città per abitare case nuove al di fuori di essa. Noi ci aspettiamo adunque, che le costruzioni esterne serviranno a trasformare in meglio le case interne.

In quanto all' allargamento della Stazione è da sperarsi che lo si faccia presto ed in modo definitivo, affinchè quelli che vorrebbero costruire dappresso fabbriche, magazzini, o case, sappiano dove collocare definitivamente le nuove costruzioni. Speriamo poi anche, che si cessi una volta dal provvisorio, che costa troppo, e che si pensi, che o presto o tardi dovranno concorrere verso la Stazione anche le nuove ferrovie economiche da dirigersi verso Palmanova e Cividale. Queste si potranno fare più presto, o più tardi, ma indubitatamente si faranno.

Ci pare poi, che la Amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia, fossia il Governo, non debba lesinare in certe spese, come p. e. nel dare otto metri di larghezza, invece di sei al sottopassaggio della via di Cussignacco, che si allunga fino ai cinquantaquattro metri, e potrebbe in appresso richiedere una lunghezza anche maggiore.

Rallegriamoci intanto, che qualche cosa pure si fa attorno ad Udine ed andiamo . . . . . a sorvegliare i lavori *al di là del fosso*.

**La Società di ginnastica** avvisa che, perdurando alcuni nella mora, nullaostante i ripetuti eccitamenti, è costretta a procedere agli atti giudiziali per realizzare le mensilità degli anni decorsi, passando alla eliminazione di coloro che saranno ritenuti insolventi.

**È cosa che veramente accuora** e che si riflette con grave disdoro sull' intera cittadinanza il rilevare i continui guasti che da parte di alcuni malcreati vengono fatti agli alberi dei viali, agli arbusti, alle zolle erbose, che in vari punti abbelliscono i piazzali della nostra città, ed ai ripari posti a difesa delle medesime, piante e ripari che il Municipio con non lieve dispendio deve frequentemente rimettere o riparare.

Ora, per trovar mezzo di cogliere sul fatto codesti contravventori e denunciarli pel relativo procedimento all'Autorità Giudiziaria, il Sindaco ha gentilmente ottenuto dall'Amministrazione del Dazio che il personale da essa dipendente si presti alla sorveglianza di quegli impianti che stanno nei pressi della zona daziaria.

**Commissione d' inchiesta sull'esercizio delle Ferrovie italiane.** Riceviamo da Roma in data 29 marzo la seguente, su cui richiamiamo l' attenzione dei lettori:

*Egregio signor Direttore*,

La prego di pubblicare nell' accreditato Giornale da Lei diretto, che la Commissione d' inchiesta sull'esercizio delle ferrovie italiane fa preghiera a tutti coloro, i quali intendono di rispondere per iscritto ad alcuna delle domande del *Questionario* da essa compilato, di inviare sollecitamente le risposte alla sede della Commissione in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione, avvertendo che non si terrà conto degli scritti o documenti che perverissero dopo il 30 del prossimo aprile.

Le persone che desiderassero aver copia del *Questionario* non hanno che a farne domanda all'Ufficio di Segreteria della Commissione. Nella compilazione delle risposte scritte si prega di attenersi alle avvertenze contenute nella Prefazione al Questionario stesso.

Gradisca, egregio signor Direttore, i miei ringraziamenti coi sensi della massima considerazione. Il Segretario, *F. Genala*.

**Il Bullettino dell'Associazione agraria friulana** (n. 13) del 29 corr. contiene: Un avviso del Consorzio Ledra - Tagliamento — Bachicoltura (*F. Viglietto*) — I riproduttori bovini esteri in Friuli (*G. L. Pecile*) — La lega zootecnica (*G. B. dott. Romano*) — Sete (*C. Kechler*) — Rassegna campestre (*A. Della Savia*) — Note agrarie ed economiche.

**Beneficenza.** La Congregazione di Carità di Pordenone ha ricevuto dal duca Marco Ottoboni di Fiano L. 100 a beneficio dei poveri.

I prestinai signori Angelo Tomadini e Giuseppe Baschiera poi, devolvendo a beneficio del Fondo per la Casa di Ricovero l'importare delle regalie che solevano fare agli avventori nell'occasione delle Feste Pasquali, versarono alla stessa Congregazione, il primo L. 125 ed il secondo L. 75.

**Non emigrate in Tirolo.** Da parecchi giorni alcuni operai si dirigono in Tirolo per occuparsi nei lavori del taglio od allineamento dell'Adige, che hanno luogo nei distretti di Bolzano e di Rovereto.

Giunti sul luogo, vengono respinti, poichè l'impresa dei detti lavori ha l'obbligo di preferire gli operai di quei paesi, i quali sono più che sufficienti alle esigenze dei lavori stessi.

Per evitare tale inconveniente si porta a notizia dei contadini di questa provincia, che fossero intenzionati di portarsi agli accennati lavori, che, oltre all'impossibilità di trovar colà occupazione, vanno ad incontrare le spese di viaggio, poichè le autorità austriache di frontiera hanno ordine di respingerli nel Regno, anche se muniti di regolare passaporto per l'estero.

**Teatro Minerva.** *La bela caleghera* fu la rappresentazione di iersera, della quale non possiamo dire che sia una gran cosa come concetto, ma che pure diverte per la rapidità dell'azione, del dialogo e della rappresentazione, e perchè chi l'ha composta deve conoscere tutti gli artifizii della scena. Quasi si direbbe, che è una *commedia dell'arte resuscitata*. C'è nel fondo la gelosia d'un calzolaio, che questa *caleghera* l'ha sposata, mentre sarebbe stato meglio farla sposare al figliuolo, che se inamora. *La bela caleghera*, che è la Arnous, è una giovialona, ma onesta, che non intende di fare la parte di Fedra col suo Ippolito, e che infine si stanca delle gelosie del marito. Però tutto finisce bene come nelle commedie del buon tempo antico. Si ride di tutto e di tutti, comprese le *paste colle verze* del Zago, che iersera ha fatto tutti i suoi pasti in teatro, ed ha preso anche il caffè nel *Nono senza saverlo*. Insomma esclamiamo con uno dell'uditorio: *Che cari matti!*

*Pictor*.

Questa sera 31 corr. ore 8, si esporrà la Commedia in 4 atti: *La Fia de sior Piero all'asta* di A. Moro-Lin.

Quanto prima si daranno le seguenti **nuovissime** Commedie: *Santolo e fiozzo o Fede e lavoro* di L. Senea — *Le serve al pozzo* di G. Gallina — *El Guanto della Pina* di E. Fossati.

**Arresti.** Nelle ultime 24 ore vennero arrestati H. B. e C. F. colti in flagrante questua e M. G. per schiammazzi notturni.

**Ferimento.** In Campoformido il 25 corrente. D. E. per vecchi rancori in rissa riportava una ferita alla fronte con un colpo di bastone.

**Incendio.** In Fagagna pure il 25 and. si sviluppava un incendio nella casa colonica di certo L. L. Solo dopo 4 ore si riuscì a spegnere il fuoco. Il danno si calcola a quasi lire 3000.

**Carbonchio bovino.** A Pozzecco, frazione del Comune di Bertiolo, si ebbe a lamentare un caso di carbonchio in un bovino. È a ritenersi caso sporadico, tanto più perchè l'animale colpito era stato sottoposto a lavori eccessivi nei giorni precedenti. In ogni modo, la stalla ove si lamentò la morte di un bovino per carbonchio, trovasi sotto sequestro.

**Prezzi** fatti sulla piazza di Udine nella settimana dal 22 al 27 marzo, vedi quarta pagina.

## FATTI VARII

**Mostra di Tori.** Nel giorno 22 aprile prossimo avrà luogo a Oderzo la mostra provinciale di Tori che per deliberazione del Consiglio Provinciale di Treviso deve avvenire ogni anno in determinate località della Provincia. Sappiamo che il Municipio di Oderzo è disposto a dare a questa Mostra tutta la possibile solennità, allo scopo di spingere ed incoraggiare nel Distretto l'allevamento della razza bovina.

**Treni di piacere Parigi-Venezia.** Il *Mon. delle Strade Ferr.* annunzia che, per la prossima *Esposiz. Naz. di B. A.* in Torino, si organizzeranno in quella città dei treni di piacere per Parigi per quegli italiani che, recatisi all'Esposizione di Torino, amassero cogliere una buona occasione per visitare con spesa relativamente lieve Parigi. Questi treni — aggiunge il *Monitore* — coincideranno con altri treni di piacere diretti dalla Francia a Venezia, simili a quelli, che, nello scorso anno, iniziati per semplice esperimento, diedero i più splendidi risultati.

**Anche da Vienna e da Trieste**, scrive il precitato giornale, si effettueranno corse di piacere per l'Italia a prezzi ridotti. La prima di tali corse ha avuto luogo il 27 corr.

**Congresso medico.** Nel settembre venturo avrà luogo in Genova il IX congresso generale della Associazione medica italiana, insieme ad una Esposizione degli oggetti che hanno attinenza alla medicina e alla igiene pubblica e privata. Le Amministrazioni comunali e provinciali hanno assicurato il loro concorso per le spese del congresso e della mostra. Anche il Ministro dell'istruzione ha stanziato la somma di lire mille.

**L'Esposizione di Milano.** Il Comitato esecutivo dell'Esposizione, nella sua seduta di domenica, ha ricevuto comunicazione della lettera del Ministero della R. Casa, colla quale veniva officialmente confermata l'accettazione per parte di S. M. dell'alto patrocinio dell'Esposizione, e la concessione della parte terrena della R. Villa col giardino.

Ha poi deliberato di rivolgere calorosa istanza al Ministero affinchè il concorso del R. Governo venga aumentato almeno fino a L. 500,000, in vista e delle proporzioni dell'avvenimento, e dell'importanza delle sottoscrizioni raccolte in Milano, e dei vantaggi materiali che il Governo non può a meno di risentire dall'Esposizione.

Finalmente, oltre ad altre decisioni di niun rilievo, ha risoluto di inviare tosto delle Delegazioni nelle città più cospicue sia per sollecitare i concorsi delle Provincie e dei Comuni, sia per invitare gli industriali principali a intervenire degnamente all'Esposizione. Nutre fiducia il Comitato che le Città sorelle daranno anche in questa circostanza prova solenne di quella solidarietà che tutte le unisce in quanto concerne il vantaggio ed il lustro dell'Italia.

**Nuova tariffa telegrafica.** Col 1. aprile andrà in vigore la nuova tariffa telegrafica internazionale. La tassa fissa pei telegrammi spediti all'estero è stabilita a una lira. Di più si pagheranno cent. 20 per ogni parola di telegramma diretto in Francia, cent. 25 per la Germania, cent. 45 per l'Inghilterra, cent. 66 per

la Russia, cent. 38 per la Spagna, cent. 40 per la Turchia Europea. La nuova tariffa segna un miglioramento su quella esistente.

**Il caro dei viveri.** Limitandoci ai soli generi di primissima necessità daremo qui il prezzo medio corrente dei commestibili in alcuni paesi dell'Europa e degli Stati Uniti d'America.

Il pane costa in Francia 34 cent. il chilogr. (a Parigi da 42 1|2 a 45); in Inghilterra 44, nel Belgio e negli Stati Uniti 49 1|2; in Germania 55; in Italia 60; in Ispagna 77.

La carne di manzo costa a Chicago 88 centesimi il chilogrammo; a New-York lire 1 26; in Germania l. 1 92; nel Belgio nella Spagna, in Italia ed in Francia da l. 2 a 2 10; in Inghilterra l. 2 25.

La carne di maiale costa a Chicago 85 cent. al chilogr.; a New-York lire 1, in Inghilterra l. 1. 87; in Francia l. 1 98; nel Belgio e nella Germania l. 2 10; in Italia l. 2 15.

La uova costano a Chicago 85 cent. la dozzina, in Italia ed in Francia c. 90; in Germania l. 1; nel Belgio l. 1 12; in Ispagna l. 1 40; a New-York l. 1 42 1|2; in Inghilterra l. 1 45.

## CORRIERE DEL MATTINO

Il *Journal Officiel* ha finalmente pubblicati i decreti del governo francese contro le Congregazioni non autorizzate e specialmente contro i Gesuiti, la cui società è dichiarata sciolta, mentre le altre Congregazioni sono ammesse a chiedere la loro autorizzazione legale. Non si sa se il nuovo ambasciatore francese al Vaticano abbia il mandato di entrare col Papa in trattative per assicurare al governo francese, in questa quistione, l'adesione del capo del cattolicismo. I giornali clericali lo credono; ma dicono in pari tempo esser certa la non riescita delle trattative medesime. I giornali stessi fanno sforzi sovrumani per dimostrare che «il paese» è disperato in causa degli atti di rigore che il governo usa verso i gesuiti. Ma ciò (scrive un corrispondente parigino) è falso, come è falso del resto che «il paese» sia smanioso di vedersi liberato dalla Compagnia lojolesca. La nota predominante nel pubblico è l'indifferenza.

La *Tribüne* di Berlino si occupa del soggiorno di Orloff in quella città, e pretende sapere che il diplomatico russo abbia ricevuto l'ordine dallo Czar di scagionarsi della politica antitedesca ascrittagli a Parigi. Ma è in qualche contraddizione con questa notizia la visita fatta a Saint-Vallier dal principe Orloff. Il soggiorno bastantemente lungo che fece il principe russo a Berlino ha dato poi luogo ad un mondo di contradditorie dicerie: gli uni dicono che egli sarà il successore di Gortsciakoff, sebbene la dimissione del Cancelliere russo sia stata, or sono pochi giorni, ufficialmente smentita; altri vogliono sapere che Orloff ritornerà a Parigi. Tutti questi però, scrive un corrispondente berlinese, sono discorsi in aria.

— L'on. Lanza diresse all'*Opinione* una lettera nella quale qualifica per enorme fola l'asserzione di Crispi delle lacrime da lui, Lanza, versate al cospetto di Malaret in occasione dell'occupazione di Roma.

— Il *Duilio* passa in disponibilità per riparazioni. Il suo comandante Caimi assumerà il comando del *Roma*. (*G. d'Italia*)

— Malgrado voci in contrario, assicurasi esservi molta probabilità che il gen Cialdini torni all'ambasciata di Parigi.

— Domenica ventura, il tenente Bove, che fece parte della spedizione polare della *Vega*, terrà una conferenza in Roma al teatro dell'*Alhambra*.

— Villa con una circolare diretta ai procuratori del re ed ai pretori, accompagna un'altra circolare del Ministero dell'interno circa i procedimenti per citazione diretta, ingiungendone la rigorosa osservanza. Essendosi sollevati dei dubbi sulla nuova circolare del Villa, questi dichiara che la sorveglianza del personale giudiziario deve esercitarsi tanto sopra il personale giudicante, quanto sopra il personale del pubblico ministero. (*Secolo*).

— Leone XIII biasimò severamente le frasi sconvenienti dei giornali clericali a proposito della dimostrazione popolare improvvisata alla Regina Margherita nel giorno di giovedì santo sulla piazza di S. Pietro Vaticano. *Lomb.*

— Il *Diritto* smentisce che il gen. Cialdini percepisca tuttora l'assegno d'ambasciatore. Egli invece cessò di percepirlo il 21 settembre 1879, quando ha presentate le sue dimissioni.

— Roma 30. Smentite la notizia del *Diritto* il quale pretende sapere che prima della riapertura della Camera verrà convocata la maggioranza perchè si scelga un presidente.

Nel progetto per la perequazione dell'imposta fondiaria, intorno al quale studiava il ministro delle finanze, fu abbandonata l'idea di formare il catasto col sistema parcellare. A quanto assicurasi da buona fonte, la perequazione generale del catasto verrebbe eseguita dividendo il Regno in grandi zone territoriali, omogenee ai comuni che esse comprenderebbero (*Adriatico*).

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Parigi** 29. Il *Journal Officiel* pubblicherà domani i Decreti sulle Congregazioni non autorizzate. Il rapporto dei ministri dell'interno e della giustizia esporrà i motivi che provocarono le misure comprese nei due Decreti. Il primo riguarda soltanto i Gesuiti, il secondo le altre Congregazioni non autorizzate. Riguardo ai Gesuiti, il Governo, considerando che una più lunga tolleranza non può ammettersi verso una Società, contro la quale il sentimento nazionale si pronunziò in parecchie occasioni; giudicando che non sarebbe conveniente nè dignitoso ammettere che la Società domandi un autorizzazione che sarebbe certo rifiutata; desiderando tuttavia non dare a questa esecuzione le apparenze di misure individuali di persecuzione, decide che detta Società sia sciolta; i suoi Istituti dovranno chiudersi entro tre mesi; il termine potrà prorogarsi fino al 31 agosto 1880 per gli Istituti d'istruzione appartenenti alla Società. Il secondo Decreto enumera le formalità che devono adempiersi dalle altre Congregazioni non autorizzate, che dovranno presentare gli Statuti e domandare l'autorizzazione legale.

Il *Pays* dice che è pronto il progetto che trasforma in istituzioni libere tutti i Collegii dei Gesuiti. Il progetto fu spedito al generale dei Gesuiti.

**Londra** 29. La *Pall Mall Gazette* assicura che la Cina reclamerà Macao. La domanda è basata sul fatto che il Portogallo occupò Macao senza permesso, nè guerra nè trattato.

Ieri a Enniscorthy, Irlanda, fu progettato un attacco contro Parnell. Una folla di 13,000 persone gridava: Abbasso Parnell, non vogliamo dittatore! Parnell, protetto dalla Polizia, fu ricondotto alla Stazione, e partì per Dublino.

**Roma** 30. L'*Avvenire d'Italia* dice che il Ministero non ha perduta ogni speranza che Farini accetti la rielezione alla Presidenza della Camera; quindi è assolutamente inesatto ch'esso abbia pensato ad altro nome. Lo stesso giornale assicura che il Ministero non ha ancora discusso il titolare per l'Ambasciata di Parigi.

**Londra** 30. Assicurasi che vi sarà un prossimo abboccamento tra gl'Imperatori di Germania e di Russia. Dicesi che la Russia si sforzi ad indurre la Birmania ad unirsi alla progettata alleanza fra il Giappone ed il Siam, contro la Cina. Il *Daily News* dice che Beaconsfield informò Odo Russel e Elliot che l'Inghilterra vede con soddisfazione l'alleanza dell'Austria colla Germania. Il *Daily News* ha da Lahore: Le tribù Ghilzais concentransi presso Shutargardan.

**Rio Janeiro** 29. Il nuovo Ministero è così composto: Sarlava alle finanze e alla presidenza; Homen Mello all'interno; Pellotas alla guerra; Limaduarte alla marina; Sonzadantac alla giustizia; Pedroluy agli affari esteri; Buarque Macedo all'agricoltura ed ai lavori.

**Boston** 29. Un grande *meeting* d'ingegneri e commercianti approvò il progetto Lesseps pel canale di Panama.

**Vienna** 30. L'*Allgemeine Wiener Zeitung* ha per dispaccio la relazione d'un colloquio del suo corrispondente romano col segretario del ministero degli esteri, conte Maffei. Egli mi assicurò, dice il suo corrispondente, che l'Italia segue una politica assolutamente pacifica ed intende in caso di complicazioni di attenersi ad una rigorosa neutralità. Un gabinetto Gladstone in Inghilterra renderebbe più facile all'Italia il mantenimento di questa neutralità. Le notizie di pretese alleanze, offerte dalla Russia e Francia all'Italia, sono prette invenzioni. Il co. Maffei dichiarò di non comprendere la strana diffidenza con cui la Germania accoglie le assicurazioni pacifiche del governo di Roma.

**Berlino** 30. Si conferma la voce d'un imminente incontro dell'imperatore Guglielmo collo czar Alessandro. La *Norddeutsche Zeitung* dimostra sempre più evidente il suo parteggiare pel gabinetto Beaconsfield, che vorrebbe vedere trionfare nelle elezioni. Parlando delle voci, che attribuiscono a Beaconsfield il pensiero di far entrare l'Inghilterra nell'alleanza austro-germanica, respinge l'alleanza inglese ed afferma essere opportuno per l'Inghilterra di tenersi alleata alla Francia. Essere quindi affatto erroneo l'asserto di Hartington che Beaconsfield tenda a formare quanto prima una triplice alleanza coll'Austria e la Germania.

**Yokohama** 29. E' progettata la costruzione di parecchie ferrovie. Si sono incominciati i lavori per la linea Tokio-Tokajaki. Si lavora alacremente a fortificare Yeddo.

**Pietroburgo** 29. Il giornale *Praoda* ha sospeso volontariamente le sue pubblicazioni, dichiarando di attendere un migliore avvenire.

E' constatato il fatto che nelle tipografie furono involati numerosi caratteri. La salute della czarina peggiora.

## ULTIME NOTIZIE

**Parigi** 30. L'*Officiel* pubblica il Decreto annunziato ieri contro le Congregazioni. Il rapporto precedente al Decreto di scioglimento dei Gesuiti dice che non trattasi colpire i membri isolati e ledere i diritti individuali, come cercasi invano di far credere, ma solo di impedire che una Società non autorizzata si manifesti con atti contrari alle leggi.

**Cairo** 30. I consoli generali firmarono oggi un'atto internazionale per la formazione della Commissione liquidatrice.

**Costantinopoli** 29. Assicurasi che il Ministero decise di cedere tutti i territori indicati nella controproposta del Montegro. La deliberazione fu sottoposta alla sanzione del Sultano.

**Vienna** 30. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

*Costantinopoli* 30. Assicurasi essere assolutamente falso che la Porta abbia chiesto d'essere rappresentata nella Commissione internazionale proposta dall'Inghilterra per regolare i confini turco-greci.

*Bucarest* 30. Il principe di Bulgaria parte quest'oggi per Rustciuk diretto a Sofia, ove arriverà il 4 aprile.

**Costantinopoli** 30. L'adesione della Porta alle ultime condizioni presentate dal ministro d'Italia per un accomodamento col Montenegro sembra certa. Una risposta si darà domani.

**Parigi** 30. La *Gazette de France* dice: Possiamo affermare che tutte le Congregazioni religiose terranno la stessa attitudine; nessuna si isolerà dalla condotta identica ispirata dalle circostanze. Le Congregazioni non hanno da reclamare una situazione privilegiata; il diritto comune è loro sufficiente; esse non hanno bisogno di autorizzazione per godere della protezione accordata dalle leggi a tutti i cittadini.

Tutti i giornali cattolici fanno egualmente intendere che nessuna Congregazione domanderà l'autorizzazione.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Cereali.** *Torino 27 marzo.* Sui grani nostrani abbiamo nuovamente un po' di sostegno; i detentori mantengono alte le loro pretese, e non si decidono a vendere che a buoni prezzi, sperando far meglio in avvenire, atteso il bisogno che si presume debbano avere alcuni consumatori, e le provviste che debbono fare i fornitori di grano alle sussistenze militari; d'altra parte abbiamo i consumatori, che non si decidono tanto facilmente ad accettare le domande dei venditori in vista dei grani esteri che si mantengono stazionari; la meliga è stazionaria, e le vendite sono limitate al puro bisogno giornaliero; avena e segala poco domandate ed in lieve ribasso; riso più domandato con 25 centesimi al quintale d'aumento.

— *Trieste 29 marzo.* Mercato calmo. Venduti quint. 3000 granone Odessa misto nuovo a vecchio da f. 8.15 a 8.20.

**Petrolio.** *Trieste 29 marzo.* Mercato sostenutissimo. Arrivò il «Libertas» con 3564 barili fuori di mercato.

**Zuccheri.** *Trieste 29 marzo.* Mercato sempre debole: Centrifugati da f. 31 1|2a 32.

**Sete.** *Torino 27 marzo.* Le notizie dei mercati di consumo sono buone per quanto riflette l'attività della fabbrica, e la correntezza degli affari, ma non arrecano miglioramento nei prezzi, i quali anzi restano piuttosto flacchi nelle piazze di produzione, a causa del sensibile ribasso dei cambi esteri, dovuto agli arbitraggi di Borsa. L'opinione sull'avvenire dell'articolo si mantiene buona, benchè si abbia questa settimana un bollettino magrissimo dei prezzi praticati.

### Notizie di Borsa.

VENEZIA 30 marzo

*Effetti pubblici ed industriali*: Rend. 5 0|0 god. genn. 1880, da 89.60 a 89.65; Rendita 5 0|0 1 luglio 1879, da 91 70 91.75.

*Sconto*: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 5; Banca di Credito Veneto

*Cambi*: Olanda 3. —; Germania, 4, da 134.— a 134.50 Francia. 3, da 109.75 a 110.05; Londra; 3, da 27.55 a 27.63; Svizzera. 4, da 109.60 a 109.75; Vienna e Trieste, 4, da 231.75 a 232.25.

*Valute*. Pezzi da 20 franchi da 21.98 a 22.02; Bancanote austriache da 232.25 a 233.75; Fiorini austriaci d'argento da 2.32 |— a —.—| .

LONDRA 30 marzo

Cons. Inglese 98 1|8; a —.—; Rend. ital. 82 1|2 a —.— Spagn. 16 1|2 a .— Rend. turca 10 3|8 a —.

TRIESTE 24 marzo

| | | | |
|---|---|---|---|
| Zecchini imperiali | fior. | 5.53 \|—\| | 5.54 \|— |
| Da 20 franchi | " | 9.46 \|—\| | 9.46 1\|2 |
| Sovrane inglesi | " | 10.68 \|—\| | 10.70 \|— |
| Lire turche | " | —.— \|—\| | —.— \|— |
| Talleri imperiali di Maria T. | " | —.— \|—\| | —.— \|— |
| Argento per 100 pezzi da f. 1 | " | —.— \|—\| | —.— \|— |
| " da 1\|4 di f. | " | —.— \|—\| | —.— \|— |

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

### Articolo comunicato. (1)

Nel comunicato del *Giornale di Udine* firmato Pietro di Domenico Barnaba, dopo avere fatto grandi elogi al cemento della Società Italiana, si legge nell'ultimo capoverso che non si debbano riconoscere come provenienti dalle officine di Bergamo che quei cementi, che si trovano nei Magazzini della Ditta Leskovic, Marussig e Muzzati. Ora avendo noi la rappresentanza della casa *Carlo e fratelli Pesenti di Bergamo* e smerciando quindi *Cemento fabbricato nelle officine di Bergamo*, ci preme di constatare che la sua osservazione non è conforme alla verità, e con ciò speriamo distrutta quell'impressione che certe frasi, che a nostro avviso sono insinuazioni, possono aver prodotto.

Quanto poi a stabilire la bontà dei nostri cementi basta esaminare i lavori di ogni genere, tubi per condotte d'acqua, quadrella a mosaico per pavimenti, vasche, acquaj, monoliti, statue, ornati, ecc., che nel nostro laboratorio in Gervasutta continuamente si fabbricano.

**D'Aronco Romano e Comp.**

(1) La Redazione per questi articoli non assume alcuna responsabilità.


GABINETTO

MEDICO-CHIRURGICO

PER CONSULTI

su qualunque malattia tanto recente che cronica

IN UDINE

*Piazza del Duomo, n. 13, primo piano*

di fianco all'Albergo alla Stella d'Italia.

Il dottor DANEO, laureato in **medicina, chirurgia** ed **ostetricia**, dall'Università di Torino, il quale consacra sempre vari mesi dell'anno a viaggiare, nello scopo di dar sollievo all'umanità sofferente, rende noto al pubblico, che trovasi nuovamente di passaggio nella Città di Udine, dove terrà aperto il suo Gabinetto tutti i giorni **(eccettuato i festivi)**, dalle ore 9 del mattino alle 3 di sera, principiando col giorno 1° aprile sino a tutto il 30 giugno p. v., invitando gli ammalati di venire al più presto possibile per i consulti, onde le cure ed operazioni reclamate abbiano tutto il tempo sufficiente per essere condotte a buon termine prima della sua partenza.

TRATTAMENTO SPECIALE DELLE MALATTIE DELL'UTERO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO

**Cure affatto eccezionali**

di tutte le malattie nervose, tanto recenti che croniche, mediante nuovo metodo curativo **magneto-elettrico.**

AGLI AGRICOLTORI.

Presso i sottoscritti trovansi in vendita i veri **Greffoir Mécanique** « Granjon » (Innestatoi per viti, frutti, e fiori). A richiesta si spediscono istruzioni e modo d'adoperare l'istrumento, nonchè potrà essere ostensibile attestato della R. Stazione sperimentale Agraria sui vantaggi ed efficacia dell'innesto praticato con tale istrumento.

Raccomandabile pel modo praticissimo d'adoperarlo e pel suo prezzo limitatissimo.

**Morandini e Ragozza**

Udine Via Cavour N. 24.

Cartoni seme bachi.

Media delle liste, pubblicate dal giornale *Il Villaggio*, dei prezzi de' Cartoni seme bachi giapponesi per la campagna 1880, praticati dalle varie ditte bacologiche d'Italia:

| | |
|---|---|
| Bianchi, qualità diverse . . . . . | L. 10.92 |
| Verdi *Akita* . . . . . . . . . . | » 15.28 |
| » *Scimamura* . . . . . . . | » 12.04 |
| » scelte provenienze . . . . . | » 9.66 |
| » marche diverse . . . . . . | » 8.54 |

CARTONI SEME BACHI ANNUALI

GIAPPONESI

**a bozzolo verde e bianco delle marche più classiche e ricercate** ai prezzi come dalla circolare 10 gennaio, che si spedisce a chi ne fa ricerca.

Si cedono a solide ditte anche con pagamento al raccolto.

*Deposito articoli di novità Giapponesi e Chinesi, e Thè nuovo Souchong e Congon.* Presso la Ditta

**Antonio Businello e Compagnia.**

Venezia Ponte della Guerra — S. Marco.

Società Bacologica

DI

CASALE MONFERRATO MASSAZA E PUGNO

Anno XXII-1879-80

Rende noto di aver lasciato per la vendita in Udine presso il sig. Ingegnere *Carlo Braida*, Via Daniele Manin N. 21, un deposito di cartoni scelti delle provenienze le più ricercate e fra queste di quelle, che diedero migliori risultati; e poco seme cellulare a bozzolo giallo.

SOCIETÀ BACOLOGICA TORINESE

**Ferreri e Pellegrino.**

CARTONI ORIGINARI GIAPPONESI

(*Marca speciale della Società*)

Qualità scelte presso **C. Plazzogna** Piazza Garibaldi n. 13 ed al Calle Meneghetto.

*Presso la Ditta*

**PIETRO VALENTINUZZI**

Udine, Piazza S. Giacomo

*GRANDE PARTITA*

di

PESCE AMMARINATO

***di più qualità***

COL 30 PER CENTO DI RIBASSO

sui prezzi soliti, tanto all'ingrosso che al minuto

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C[i]., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).


# SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

**VAPORI POSTALI**

## Da Genova all'America del Sud

*PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE*

**per Montevideo e Buenos-Ayres** toccando **Barcellona e Gibilterra**

**partirà il 22 Aprile 1880**

**IL VAPORE (viaggio in 20 giorni)**

# UMBERTO I°

**Prezzo di passaggio in oro:** I[a] Classe fr. **850** - II[a] **650** - III[a] **190**.
Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via S. Lorenzo, Num. 8, **Genova.**

## Berliner Restitutions Fluid.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfla ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaja la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *Articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

*Deposito Generale per la Provincia presso la Drogheria di*

**Francesco Minisini** in Udine.

# SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

# REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI.

## Non più medicine.

**PERFETTA SALUTE restituita a tutti e senza medicine senza purghe, nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:**

# REVALENTA ARABICA

I pericoli e disinganni fin qui sofferti dagli ammalati per causa di droghe nauseanti sono attualmente evitati con la certezza di una radicale e pronta guarigione mediante la deliziosa ***Revalenta Arabica***, la quale restituisce perfetta salute agli ammalati i più estenuati, liberandoli dalle cattive digestioni, (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni inveterate, emorroidi, palpitazioni di cuore, diarrea, gonfiezza, capogiro, acidità, pituita, nause e vomiti, crampi e spasimi di stomaco, insonnie, flussioni di petto, clorosi, fiori bianchi, tosse, oppressione, asma, bronchite, etisia (consunzione) dartriti, eruzioni cutanee, deperimento, reumatismi, gotta, febbri, catarri, soffocamento, isteria, nevralgia, vizi del sangue e del respiro, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; *33 d'invariabile successo.*

N. 90,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluscow, della signora marchesa di Brèhan, ecc. **3**

*Cura n. 67,218.* Venezia 29 aprile 1869.

Il Dott. Antonio Scordilli, Giudice al Tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

*Cura n. 67,811.* — Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dicembre 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente e perciò desidero averne altre libbre cinque. Mi ripeto con distinta stima.

*Dott. Domenico Pallotti*

*Cura n. 79,422.* Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per un scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. *Pietro Canevari*, Istituto Grillo.
(Seravalle Scrivia)

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

**Guardarsi dalle contraffazioni sotto qualsiasi forma o titolo, esigere la vera Revalenta Du Barry.**

**Prezzi della Revalenta**

*In scatole:* 1[4 kilogr. l. 2 50. 1[2 l. 4 50, 1 l. 8, 2 1[2 l. 19,6 l. 42, 12 l. 78.

***Per spedizioni inviare vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale.***

Casa *Du Barry* e *C.* (limited) *N. 2, Via Tomaso Grossi; Milano,*

Si vende in Udine ed in tutte le città del Regno presso i principali farmacisti e droghieri.

*Rivenditori*: ***Udine*** Ang. Fabris, G. Commessati e A. Filippuzzi farmacisti — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***Gemona*** Luigi Billiani — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.


## Orario ferroviario

| Partenze | | Arrivi |
|---|---|---|
| **da Udine** | | **a Venezia** |
| ore 5.— ant. | omnibus | ore 9.30 ant. |
| » 9.28 ant. | id. | » 1.20 pom. |
| » 4.57 pom. | id. | » 9.20 id. |
| » 8.28 pom. | diretto | » 11.35 id. |
| **da Venezia** | | **a Udine** |
| ore 4.19 ant. | diretto | ore 7.24 ant. |
| » 5.50 id. | omnibus | » 10.04 ant. |
| » 10.15 id. | id. | » 2.35 pom. |
| » 4.— pom. | id. | » 8.28 id. |
| **da Udine** | | **a Pontebba** |
| ore 6.10 ant. | misto | ore 9.11 ant. |
| » 7.34 id. | diretto | » 9.45 id. |
| » 10.35 id. | omnibus | » 1.33 pom. |
| » 4.30 pom. | id. | » 7.35 id. |
| **da Pontebba** | | **a Udine** |
| ore 6.31 ant. | omnibus | ore 9.15 ant. |
| » 1.33 pom. | misto | » 4.18 pom. |
| » 5.01 id. | omnibus | » 7.50 pom. |
| » 6.28 id. | diretto | » 8.20 pom. |
| **da Udine** | | **a Trieste** |
| ore 7.44 ant. | misto | ore 11.49 ant. |
| » 3.15 pom. | omnibus | » 5.55 pom. |
| » 8.47 pom. | id. | » 12.31 ant. |
| **da Trieste** | | **a Udine** |
| ore 4.30 ant. | omnibus | ore 7.10 ant. |
| » 6.— ant. | id. | » 9.05 ant. |
| » 4.15 pom. | misto | » 7.42 pom. |


# MAGNETISMO.

**100,000** e più sono i consulti dati sino al presente anno dalla celebre Sonnambula **Anna D'Amico** e migliaia di attestati rilasciati di ammalati felicemente curati fanno bastante prova per attestare sempre più la fama che in unione al Consorte, il tanto rinomato magnetizzatore prof. **Pietro D'Amico** abbiasi acquistata.

Per ottenersi un consulto magnetico della chiarovegente Sonnambula **Anna**, basta mandare da qualsiasi Città d'Italia e dell'Estero, una lettera che dichiari i principali sintomi della malattia che la persona soffre, due capelli, ed un vaglia postale di l. 5.20. Nel riscontro riceveranno il consulto col diagnastico e la ricetta più utile e necessaria per curarsi. Le lettere dirigerle al professor *Pietro D'Amico* via S. Giorgio N. 6 — *Bologna* (Italia).

NEGOZIO **LUIGI BERLETTI** IN UDINE

***Via Cavour di contro allo sbocco di via Savorgnana***

# 100 BIGLIETTI DA VISITA L. 1.50

**stampati su Cartoncino Bristol per**

Bristol finissimo più grande **L. 2** — Fantasia colorati o con bordo nero **L. 2.50** e **3.**

—o—

**nuovo e svariato assortimento di eleganti**

*Biglietto d'augurio* di felicità, pel di onomastico, feste natalizie, compleanno ecc. *a prezzi modicissimi.*


**Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 22 al 27 marzo 1880**

| A misura o peso | DENOMINAZIONE DEI GENERI | PREZZO con dazio consumo massimo Lire | C. | con dazio consumo minimo Lire | C. | senza dazio consumo massimo Lire | C. | senza dazio consumo minimo Lire | C. | Prezzo medio in Città Lire | C. | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **all'ingrosso** | | | | | | | | | | | |
| all'Ettolitro | Frumento | .. | .. | .. | .. | 27 | 50 | 26 | 40 | 26 | 95 | |
| | Granoturco | .. | .. | .. | .. | 19 | 15 | 18 | 45 | 18 | 74 | |
| | Segala | .. | .. | .. | .. | 18 | 50 | 18 | 10 | 18 | 30 | |
| | Avena | 11 | — | .. | .. | 10 | 39 | .. | .. | 11 | — | |
| | Saraceno | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| | Sorgorosso | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| | Miglio | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| | Mistura | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| | Spelta | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| | Orzo da pillare | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| | Orzo pillato | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| | Lenticchie | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| | Fagiuoli alpigiani | 31 | 10 | 31 | — | 29 | 73 | 29 | 63 | 31 | 10 | |
| | Fagiuoli di pianura | 26 | 40 | .. | .. | 25 | 03 | .. | .. | 26 | 40 | |
| | Lupini | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| | Castagne | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| | Riso I qualità | 50 | — | 45 | — | 47 | 84 | 42 | 84 | .. | .. | |
| | Riso II qualità | 46 | — | 33 | — | 37 | 84 | 30 | 84 | .. | .. | |
| | Vino di Provincia | 87 | 50 | 72 | 50 | 80 | — | 65 | — | .. | .. | |
| | Vino di altre provenienze | 57 | 50 | 35 | 50 | 50 | — | 28 | — | .. | .. | |
| | Acquavite | 102 | — | 92 | — | 90 | — | 80 | — | .. | .. | |
| | Aceto | 38 | 50 | 32 | 50 | 31 | — | 25 | — | .. | .. | |
| | Olio d'Oliva I qualità | 178 | 50 | 154 | — | 171 | 30 | 146 | 80 | .. | .. | |
| | Olio d'Oliva II qualità | 126 | — | 118 | 50 | 118 | 80 | 111 | 30 | .. | .. | |
| | Ravizzone in seme | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| | Olio minerale o petrolio | 67 | — | 65 | — | 60 | 23 | 58 | 23 | .. | .. | |
| al Quintale | Crusca | 16 | 50 | 15 | 50 | 16 | 10 | 15 | 10 | .. | .. | |
| | Fieno | 6 | 90 | 5 | 10 | 6 | 30 | 4 | 50 | .. | .. | |
| | Paglia | 5 | .. | 4 | 40 | 4 | 70 | 4 | 10 | .. | .. | |
| | Legna da fuoco forte | 2 | 45 | 2 | 35 | 2 | 19 | 2 | 09 | .. | .. | |
| | Legna id. dolce | 1 | 80 | .. | .. | 1 | 54 | .. | .. | .. | .. | |
| | Carbone forte | 7 | 60 | 7 | 20 | 7 | — | 6 | 60 | .. | .. | |
| | Coke | 6 | — | 4 | 50 | 5 | 50 | 4 | — | .. | .. | |
| | Carne di Bue a peso vivo | .. | .. | .. | .. | 76 | — | .. | .. | .. | .. | |
| | Carne di Vacca a peso vivo | .. | .. | .. | .. | 67 | — | .. | .. | .. | .. | |
| | Carne di Vitello a peso vivo | .. | .. | .. | .. | 74 | — | .. | .. | .. | .. | |
| | Carne di Porco a peso vivo | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| | **al minuto** | | | | | | | | | | | |
| al Chilogramma | Carne di Vitello quarti davanti | 1 | 50 | 1 | 20 | 1 | 39 | 1 | 09 | .. | .. | |
| | Carne di Vitello quarti di dietro | 1 | 70 | 1 | 60 | 1 | 69 | 1 | 49 | .. | .. | |
| | Carne di Manzo | 1 | 70 | 1 | 30 | 1 | 59 | 1 | 19 | .. | .. | |
| | Carne di Vacca | 1 | 50 | 1 | 30 | 1 | 39 | 1 | 19 | .. | .. | |
| | Carne di Pecora | 1 | 15 | .. | .. | 1 | 11 | .. | .. | .. | .. | |
| | Carne di Montone | 1 | 15 | .. | .. | 1 | 11 | .. | .. | .. | .. | |
| | Carne di Castrato | 1 | 40 | 1 | 30 | 1 | 38 | 1 | 28 | .. | .. | |
| | Carne di Agnello | 1 | 60 | 1 | 20 | 1 | 49 | 1 | 09 | .. | .. | |
| | Carne di Porco fresca | 1 | 60 | 1 | 40 | 1 | 45 | 1 | 25 | .. | .. | |
| | Formaggio di Vacca duro | 3 | 25 | 3 | — | 3 | 15 | 2 | 90 | .. | .. | |
| | Formaggio di Vacca molle | 2 | 25 | 2 | — | 2 | 15 | 1 | 90 | .. | .. | |
| | Formaggio di Pecora duro | 3 | 10 | 2 | 80 | 3 | — | 2 | 70 | .. | .. | |
| | Formaggio di Pecora molle | 2 | — | 1 | 80 | 1 | 90 | 1 | 70 | .. | .. | |
| | Formaggio Lodigiano | 4 | — | 3 | 75 | 3 | 90 | 3 | 65 | .. | .. | |
| | Burro | 2 | 25 | 2 | — | 2 | 17 | 1 | 92 | .. | .. | |
| | Lardo fresco senza sale | 1 | 60 | .. | .. | 1 | 38 | .. | .. | .. | .. | |
| | Lardo salato | 2 | 25 | 2 | — | 2 | 03 | 1 | 78 | .. | .. | |
| | Farina di frumento I qualità | .. | 90 | .. | 76 | .. | 88 | .. | 74 | .. | .. | |
| | Farina di frumento II qualità | .. | 60 | .. | 52 | .. | 58 | .. | 50 | .. | .. | |
| | id. di granoturco | .. | 30 | .. | 26 | .. | 29 | .. | 25 | .. | .. | |
| | Pane I qualità | .. | 68 | .. | 56 | .. | 66 | .. | 54 | .. | .. | |
| | Pane II id. | .. | 56 | .. | 46 | .. | 54 | .. | 44 | .. | .. | |
| | Paste I id. | .. | 88 | .. | 80 | .. | 86 | .. | 78 | .. | .. | |
| | Paste II id. | .. | 60 | .. | .. | .. | 58 | .. | .. | .. | .. | |
| | Pomi di terra | .. | .. | .. | .. | .. | 24 | .. | 20 | .. | .. | |
| | Candele di sego | 1 | 85 | 1 | 80 | 1 | 75 | 1 | 70 | .. | .. | |
| | » steariche | 2 | 60 | 2 | 35 | 2 | 50 | 2 | 25 | .. | .. | |
| | Lino Cremonese fino | .. | .. | .. | .. | 3 | 60 | 3 | 50 | .. | .. | |
| | Lino Bresciano | .. | .. | .. | .. | 3 | — | 2 | 45 | .. | .. | |
| | Canape pettinato | .. | .. | .. | .. | 2 | — | 1 | 85 | .. | .. | |
| | Stoppa | .. | .. | .. | .. | 1 | 10 | .. | 90 | .. | .. | |
| a dozzina | Uova | .. | .. | .. | .. | .. | 84 | .. | 72 | .. | .. | |
| al 100 | Formelle di scorza | .. | .. | .. | .. | 2 | — | .. | .. | .. | .. | |

| CARNE DI MANZO | | I° taglio | | II° taglio | | III° taglio | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I° Qualità al Kil. L. | | 1 | 70 | 1 | 50 | 1 | 30 |
| id. | » | 1 | 60 | 1 | 50 | 1 | 40 |
| II° id. | » | 1 | 50 | 1 | 40 | 1 | 30 |

| CARNE DI VITELLO | | | |
|---|---|---|---|
| Quarti davanti | al Kil. L. | 1 | 50 |
| Idem | » » | 1 | 40 |
| Idem | » » | 1 | 20 |
| Quarti di dietro | » » | 1 | 70 |
| Idem | » » | 1 | 60 |

Udine, 1880 Tipografia G. B. Doretti e Soci.